



## UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI SIENA

VERBALE DELLA **PRIMA RIUNIONE** DELLA COMMISSIONE GIUDICATRICE DELLA PROCEDURA DI VALUTAZIONE COMPARATIVA PER IL RECLUTAMENTO DI UN RICERCATORE DEL SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE **JUS/13 - DIRITTO INTERNAZIONALE** DELLA FACOLTA' DI GIURISPRUDENZA DELL'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI SIENA.

Il giorno 12 gennaio 2006 alle ore 9,00 si riunisce per via telematica, a seguito di autorizzazione del Magnifico Rettore, la Commissione Giudicatrice della procedura di valutazione comparativa per il reclutamento di un Ricercatore del settore scientifico disciplinare Jus/13 - diritto internazionale della Facoltà di Giurisprudenza dell'Università degli Studi di Siena, bandito con D.R. n. 451 del 27 aprile 2005, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 36 del 6 maggio 2005.

La Commissione, nominata con D.R. n. n. 959 del 26/10/2005, pubblicato sulla G.U. n. n. 91 del 18 novembre 2005, ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. 23.3.2000, n. 117, è così costituita:

Prof. Maria Luisa Padelletti - Membro designato;

Prof. Saverio de Bellis - Membro eletto;

Dott. Maria Ersilia Corrao - Membro eletto;

I componenti della Commissione, presa visione dell'elenco nominativo dei candidati che hanno presentato domanda:

- dott. Federico Lenzerini

dichiarano di non trovarsi in situazioni di incompatibilità ai sensi dell'art. 51 del C.P.C. ed, in particolare, in rapporto di parentela o di affinità, fino al 4° grado incluso, fra di loro o con i candidati, dopodiché, visto quanto previsto dal bando, procedono alla nomina del Presidente nella persona del Prof. Maria Luisa Padelletti e del Segretario nella persona del dott. Maria Ersilia Corrao.

La commissione giudicatrice predetermina, ai sensi dell'art.4 - comma 2 - del D.P.R. 117/2000, i seguenti criteri di massima per la valutazione comparativa dei candidati, tenendo in considerazione, al fine della valutazione complessiva dei curricula dei candidati, i criteri indicati nel bando:

- a) originalità ed innovatività della produzione scientifica e rigore metodologico;
- b) Per quanto riguarda i lavori in collaborazione, la Commissione terrà conto solo dei lavori nei quali siano indicati in modo preciso i paragrafi o le parti scritte dal candidato.
- c) congruenza dell'attività del candidato con le discipline ricomprese nel Settore scientifico disciplinare per il quale è stata bandita la procedura, ovvero con tematiche interdisciplinari che le comprendono;
- d) rilevanza scientifica della collocazione editoriale delle pubblicazioni e loro diffusione all'interno della comunità scientifica;
- e) continuità temporale della produzione scientifica, anche in relazione alla evoluzione delle conoscenze nello specifico Settore scientifico disciplinare.

Costituiranno **in ogni caso** titoli da valutare specificamente:

- a) attività didattica svolta anche all'estero;
- b) i servizi prestati negli atenei e negli enti di ricerca, italiani e stranieri;
- c) l'attività di ricerca, comunque svolta, presso soggetti pubblici e privati, italiani e stranieri;
- d) i titoli di dottore di ricerca e la fruizione di borse di studio finalizzate ad attività di ricerca;

- e) il servizio prestato nei periodi di distacco presso i soggetti di cui all'articolo 3, comma 2, del decreto legislativo 27 luglio 1999, n.297;
- f) l'organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca;
- g) il coordinamento di iniziative in campo didattico e scientifico svolte in ambito nazionale ed internazionale.

Per la valutazione delle pubblicazioni eventualmente svolte dai candidati in collaborazione con terzi, ed in particolare con i commissari, la Commissione stabilisce i seguenti criteri, utili e sufficienti ad enucleare l'apporto del singolo autore:

- coerenza con il resto dell'attività scientifica e continuità delle linee di ricerca perseguite;
- notorietà di cui gode il candidato nel mondo accademico per il contributo dato allo specifico settore di competenza;
- posizione del nome del candidato rispetto a quello degli altri coautori, secondo le convenzioni internazionali;

La Commissione stabilisce che la **seconda prova** consisterà in una prova scritta.

Per la valutazione della **prima prova scritta**, la Commissione stabilisce i seguenti criteri:

- originalità, congruità e pertinenza della trattazione rispetto all'argomento scientifico prescelto;
- capacità argomentativa e fluency stilistica dell'espressione.
- conoscenza dell'argomento trattato.
- Capacità di sintesi.

Per la valutazione della **seconda prova scritta**, la Commissione stabilisce i seguenti criteri:

- originalità, congruità e pertinenza della trattazione rispetto all'argomento scientifico prescelto;
- capacità argomentativa e fluency stilistica dell'espressione.
- conoscenza dell'argomento trattato.
- capacità di sintesi

La **prova orale** consisterà in :

- una discussione su tematiche specifiche in relazione agli ambiti disciplinari già trattati dal candidato fra una rosa di temi presentati dalla Commissione;
- una presentazione e discussione dei progetti e dell'attività di ricerca già svolte e in atto da parte del candidato.

La discussione verrà valutata in base ai seguenti parametri:

- chiarezza e concisione dell'esposizione;
- problematicità dei temi esposti e capacità argomentativa;
- originalità del taglio espositivo.

Il Presidente della Commissione provvederà a redigere e sottoscrivere il presente verbale, e a trasmetterlo, unitamente alle dichiarazioni di adesione degli altri membri, al responsabile del procedimento di cui al comma 11 dell'art. 2 del citato DPR 117, presso l'Ufficio Concorsi dell'Università di Siena, che provvederà a rendere pubblici, tramite affissione all'albo dell'Ufficio stesso e della Facoltà interessata, i suddetti criteri di massima.

La Commissione, tenuto conto che i predetti criteri devono essere resi pubblici almeno sette giorni prima della prosecuzione dei lavori, stabilisce che la successiva riunione si tenga il giorno 16 febbraio 2006 alle ore 9,30 presso il Dipartimento di diritto pubblico, nella Facoltà di Giurisprudenza dell'Università degli Studi di Siena.

Considerato che il bando prevede che il diario delle prove scritte, con l'indicazione del giorno, del mese, dell'ora e del luogo in cui ciascuna di esse si svolgerà, venga comunicato ai candidati, a mezzo telegramma,

almeno 15 giorni prima dello svolgimento delle prove stesse, la Commissione fissa, con congruo anticipo, il seguente calendario:

giorno 16 febbraio 2006 alle ore 10,00 presso la Facoltà di Giurisprudenza, aula la prima prova;  
giorno 16 febbraio 2006 alle ore 15,00 presso Facoltà di Giurisprudenza, aula la seconda prova.

Tali date saranno comunicate dal Presidente della Commissione all'Ufficio Concorsi dell'Università di Siena per la convocazione tramite telegramma degli interessati.

La Commissione infine prende atto dei tempi stabiliti dalle norme e dal bando per l'ultimazione dei lavori, così come ricordati dal Rettore dell'Università di Siena con la nota di comunicazione della nomina ai singoli membri della Commissione stessa, e si impegna a concludere la procedura entro sei mesi dalla data di pubblicazione del decreto rettorale di nomina, cosciente del fatto che, qualora si dovessero presentare comprovati ed eccezionali motivi che rendessero impossibile la conclusione entro tale termine, l'eventuale proroga concessa dal Rettore non potrebbe comunque andare oltre i dieci mesi dalla data di pubblicazione sulla G.U. del decreto di nomina.

Alle ore 11,45, null'altro essendovi da trattare, la seduta è tolta.

Il presente verbale viene redatto, letto e sottoscritto seduta stante dal Presidente.

Gli altri Commissari provvederanno a sottoscrivere il verbale, e siglarlo in ogni pagina, nella prossima seduta utile della Commissione.

La Commissione:

Maria Luisa Padelletti - Presidente

Saverio de Bellis - Membro

Maria Ersilia Corrao - Segretario